

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 4

Artikel: Ampliamento sede Safilo a Padova

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133467>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

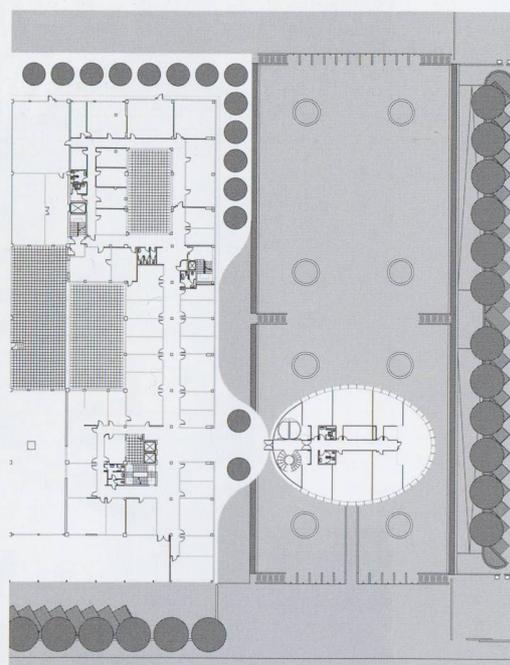
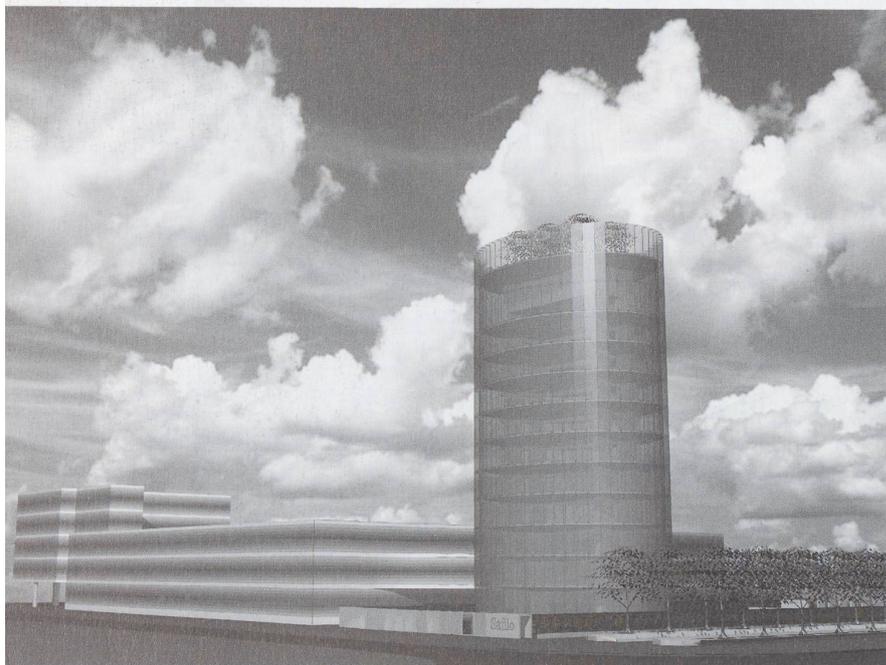
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ampliamento sede Safilo a Padova

Architetti: Aurelio Galfetti, Luigi Pellegrini
Data: 1999-2003
Fotografo: Cesare Genuzio

Una sede che, come moltissime altre, si affaccia sulla rete autostradale, o sui raccordi che collegano l'autostrada alle città. Lungo tutta l'autostrada italiana, per migliaia di chilometri, negli ultimi decenni, si sono affacciate costruzioni di ogni tipo, che con questa infrastruttura non hanno alcun rapporto, nemmeno quello dell'accesso. In generale sono edifici modesti, che assolvono alle loro funzioni con un minimo di mezzi, che non si curano del sito e che servono soprattutto per l'affissione del nome o del logo della

ditta. Qualcuno potrebbe pensare che, considerato il livello dell'architettura contemporanea, questo sia il minore dei mali, perché la sostituzione di questi segni grafici con segni architettonici potrebbe portare ad un insieme caotico di costruzioni gesticolanti. Nell'attesa di conoscere la verità, un segno architettonico semplice può lasciar sperare in un futuro migliore. Una torre tutta di vetro che si staglia su un supporto orizzontale, pure tutto di vetro, è sicuramente un richiamo che può essere bello o brutto, ma ciò che conta è la qualità dello spazio generato dagli edifici nella zona interstiziale a confine con la strada. Questa è la parte pubblica dell'edificazione: va curata più della altre.



Pianta primo piano

